ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA
SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA
" P.LALATTA – E.CAVATORTA – P. PERSEVALLI "
via Burla n. 282 - 43122 PARMA
anpdiparma@gmail.com

NOTIZIARIO TRIMESTRALE DI SEZIONE A.N.P.d'I. Parma 04 - 2023 - ott - nov – dic -

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA
"P. LALATTA – E. CAVATORTA – P. PERSEVALLI"
Via Burla, 282 – 43122 PARMA --- Mail: anpdiparma@libero.it



DOMENICA 1° OTTOBRE A FIDENZA

In Fidenza nella chiesa titolata a S,Michele Arcangelo anche quest'anno si è svolta una manifestazione in onore del santo patrono protettore dei paracadutisti - Durante alla messa è stata letta la preghiera del Paracadutista dal socio Piana e di fianco all'altare erano schierati i dieci parà in tuta mimetica da lancio che è stato poi effettuato in località Cabriolo di fianco all'antica chiesa Romanica – Il pranzo " itinerante " ha avuto un seguito sorprendente presso la comunità parrocchiale complice la splendida giornata e l'interessamento organizzativo del nostro socio Armani Pierluigi.

San Michele Arcangelo viene celebrato dalla chiesa il 29 settembre , viene rappresentato come un combattente, con la spada o la lancia nella mano e sotto i suoi piedi il dragone, simbolo di satana, sconfitto in battaglia.Per i cristiani è considerato il più potente difensore del popolo di Dio, del bene contro il male. E a lui sono state dedicate diverse chiese, cappelle e oratori in tutta l'Europa dove spesso è raffigurato in cima a campanili e monumenti come guardiano contro le forze del male. In data 17 giugno 1955 il Papa Pio XII, accogliendo l'istanza dell'Ordinariato Militare che si faceva interprete del desiderio dei Paracadutisti, dichiarò San Michele Arcangelo Patrono dei Paracadutisti d'Italia.

















1943 – 2023 FOIBE DOPO 80 ANNI

Una rosa per ricordare Norma Cossetto Una cerimonia per dire no alla violenza

Ricorrenza ieri, nell'80° anniversario del barbaro assassinio di Norma Cossetto, anche a Parma si è tenuta una cerimonia.

Una rosa per Norma. Ieri mattina nell'ottantesimo anniversario del barbaro assassinio da parte dei partigiani comunisti titini, che nel 1943 gettarono ancora viva in una foiba la 23enne studentessa italiana Norma Cossetto, alla presenza delle associazioni d'arma e di numerosi cittadini, il fiore è stato deposto davanti al Monumento ai Caduti di via Melloni. La cerimonia per ricordare la giovane istriana medaglia d'oro al merito civile, celebrata per la quinta volta, è stata promossa in tutta Italia dal Comitato 10 Febbraio.

Dopo le parole di Massimo De Matteis, che ha ricordato l'importanza di questo momento, ha preso la parola il presidente del Comitato 10 Febbraio Paolo Babarelli che ha messo l'accento sul fatto che «questo fiore non appassisce. Norma Cossetto nell'ottobre del 1943 pagò con la vita la sua fede per l'Italia e noi commemoriamo con lei anche tutte le donne che subiscono violenza. In pace e in guerra». Il presidente del consiglio comunale di Parma Michele Alinovi ha invece parlato di come «la guerra porti solo violenza e sopruso». Ha anche ricordato che la Giunta del Comune di Parma «ha recentemente intitolato un parco alla memoria di Norma Cossetto». Un altro importante passo sulla via della pacificazione. La parlamentare della Lega Laura Cavandoli ha inoltre promesso l'impegno «per revocare la medaglia di cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica italiana al dittatore Tito. In città riproporremo anche la mozione per cancellare via e largo Tito». Il consigliere regionale della Lega Emiliano Occhi ha insistito sul fatto che «manifestazioni come questa sono importanti perché a distanza di ottant'anni serve una pacificazione». Il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Giuseppe Tramuta ha aggiunto che «era giusto e doveroso ricordare questa pagina triste, a lungo dimenticata». Infine, Giovanni Paolo Bernini ha sostenuto che «la libertà va difesa ogni giorno», prima di far ascoltare il saluto del sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna.

M.Cep.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GAZZETTA DI PARMA Domenica 8 ottobre 2023 17

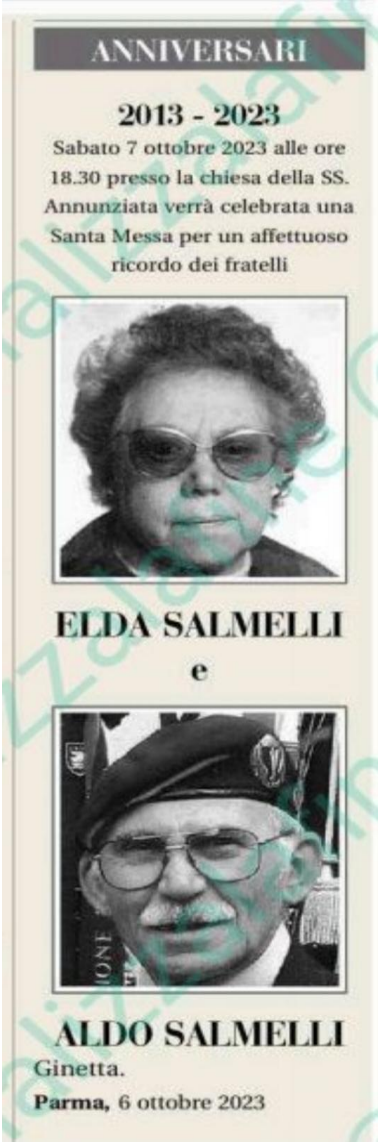




Traversetolo
Una rosa per Norma Cossetto

» È stata ricordata sabato mattina a Traversetolo con la deposizione simbolica di una rosa rossa davanti al monumento ai caduti del municipio, Norma Cossetto, la giovane studentessa istriana che nell'ottobre 1943 venne sequestrata, seviziata, violentata e gettata ancora viva in una foiba dai partigiani di Tito. La manifestazione «Una rosa per Norma Cossetto», promossa in tutta Italia dal Comitato 10 Febbraio e giunta alla quinta edizione, con il patrocinio del Comune, ha visto la partecipazione del sindaco Simone Dall'Orto, del consigliere comunale Gabriele Zanettini e del segretario provinciale dell'Associazione nazionale Paracadutisti d'Italia Vittorio Zoni. Una cerimonia che ha assunto quest'anno maggior rilevanza, in quanto ricorrono gli 80 anni dalla morte della giovane Medaglia d'Oro.

10 anni senza Salmelli



Sembra ieri.... sono passati 10 anni da quando il segretario Salmelli , colonna e memoria storica dell'A.N.P.d'I. Parma ci ha lasciati …. e la memoria (poca) mi riporta alla fine di aprile 1972 quando congedato da pochi giorni entravo nei locali del circolo Formentini in via Repubblica , sede della nostra sezione e mi accoglieva un burbero (in apparenza) Salmelli che mi iscriveva d'ufficio (senza pagare la tessera '72) nella lunga lista dei Paracadutisti in Parma .
Ora sua moglie , Ginetta , come da 10 anni a questa parte , ha fatto dire una messa nella parrocchia dell'ANNUNCIATA (una delegazione col Presidente Azzali in testa ha partecipato) sarà senz'altro l'ultima ma non per questo ci dimenticheremo del Paracadutista Salmelli che per una vita si è speso per la nostra sezione con affidabilità , scrupolo e dedizione – otre al GRAZIE di tutti un grido simbolico : PARACADUTISTA SALMELLI ALDO : **PRESENTE !!!**

Parma 7 ottobre 2023

Celebrazione del 125° anniversario dei Bersaglieri Ciclisti, specialità nata a Parma nel 1898

Domenica 8 OTTOBRE 2023 , alla celebrazione del 125° dei Bersaglieri Ciclisti, **dalle ore 10,00 al Parco Ducale** sfilata da piazzale Santa Croce a terminata in piazza Garibaldi verso le **ore 12,30, presente il Medagliere Nazionale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri** la cui presenza ha indicato l'importanza di questo evento organizzato dalla locale Sezione dei Fanti Piumati di Parma e dedicata alla Medaglia d'Oro alla Memoria del Sottotenente Michele Vitali.
Grande Onore e soddisfazione per la sezione avere La presenza del Medagliere Nazionale, presente solo ad eventi di grande rilevanza.Esso rappresenta i Bersaglieri che in ogni tempo, su tutti i fronti e nelle calamità naturali, hanno generosamente concorso alla storia della nostra Patria con il loro valore ed il loro sacrificio. Il Medagliere Nazionale è decorato di 193 Medaglie d'Oro al Valor Militare, 3 Medaglie d'Oro al Valor Civile, 1 Medaglia d'Oro al Valor dell'Esercito, 5.974 Medaglie d'Argento , 10.321 di Bronzo, 4.952 Croci al Valor Militare. Dalla Fondazione del Corpo, oltre un milione di Bersaglieri hanno operato in pace ed in guerra, nelle missioni all'estero e nelle calamità naturali meritando alle Bandiere 25 Ordini Militari d'Italia e di Savoia, 13 Medaglie d'Oro al Valor Militare, 22 d'Argento e 51 di Bronzo .97.503 i Caduti, 206.702 i Mutilati, più di 80.000 i Feriti.Questo il tributo dei Fanti Piumati alla nostra amata Italia.**La celebrazione è terminata in piazza Ghiaia** con un pranzo aperto alla cittadinanza, preparato dall'AVIS Comunale con le tipicità di Parma. Presenti le fanfare con le loro coinvolgenti e briose musiche. Le celebrazioni del 125° anniversario sono organizzate dalla sezione Bersaglieri di Parma "M.O.V.M. Michele Vitali", col patrocinio della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Parma e del Comune di Parma.

Il labaro di A.N.P.d'I.Parma ha partecipato all'evento accompagnato dal Presidente Azzali,i consiglieri Zoni e Dall'aglio e il labariere Poerio.




PARMA
NAZ.le
STI D'ITALIA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CARRISTI D'ITALIA
SEZIONE DI PARMA
ASS. NAZ. ARMA DI CAVALLERIA
SEZIONE DI PARMA


SEZIONE DI PARMA
ASS. NAZ.
PARACADUTISTI D'ITALIA


SEZIONE DI PARMA
ASS. NAZ.
PARACADUTISTI D'ITALIA

11 NOVEMBRE 2023

A COLLECCHIO INAUGURAZIONE MONUMENTO AI CADUTI DI MASSIRIYA



Nella baita degli Alpini di Fornovo, nel corso di una toccante cerimonia, è stata inaugurata una stele commemorativa, in onore dei caduti di Nassiriya in occasione del ventennale dall'attentato. L'iniziativa è partita alcuni mesi fa dalla volontà dei Carabinieri della Stazione di Fornovo Taro di ricordare, in maniera solenne e lasciando una testimonianza perenne, il sacrificio dei Carabinieri e delle altre vittime della strage di Nassiriya.

L'idea è stata accolta favorevolmente dal locale Gruppo Alpini che si e' mostrato subito disponibile ed onorato di posizionare la scultura presso la loro baita.

Proprio un Alpino del gruppo, Paolo Pelosi, si è offerto di realizzare il disegno dell'opera d'arte che è stata affissa sulla stele.

I Carabinieri e gli Alpini, in piena sinergia, hanno trovato il sostegno di numerosi fra imprenditori e famiglie del territorio, per la realizzazione del progetto, sempre accanto ai locali Carabinieri che si sono impegnati in prima persona anche nella fase esecutiva. Alla commemorazione ha presenziato il Comandate Provinciale dei Carabinieri di Parma, Colonnello Andrea Pagliaro, che ha preso la parola, rammentando il tragico episodio e il sacrificio dei Carabinieri, caduti insieme ai militari dell'esercito italiano e ai civili e militari irakeni, portando anche la sua testimonianza diretta di militare che è stato per un periodo impegnato proprio in quelle zone di guerra.

Accanto a lui, il capo gruppo degli alpini di Fornovo Taro, Giovanni Pierotti, i sindaci dei Comuni di Fornovo Taro e Varano de' Melegari, Michela Zanetti e Giuseppe Restiani, il comandante della Stazione Carabinieri di Fornovo di Taro Mar. Ord. Marco De Nardis, il presidente dell'Associazione Alpini di Parma, Claudio Modolo che hanno preso la parola per ricordare il sacrificio delle vittime e il valore della pace, ancora più preziosa in questi difficili tempi.

Tra i momenti più significativi e toccanti, la resa degli onori ai caduti con il silenzio d'ordinanza, la deposizione di una corona d'alloro e la lettura dei nominativi delle vittime italiane con relativa benedizione del parroco don Matteo ed a seguire, la preghiera del carabiniere e la preghiera dell'alpino. Tra i partecipanti anche il sindaco del comune di Varsi, Angelo Peracchi, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Salsomaggiore Terme, Capitano Massimiliano Iori, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, le Polizie Locali dei Comuni di Fornovo di Taro e Varano de' Melegari con relativi gonfaloni, l'assistenza pubblica fornovese, l'istituto nazionale delle guardie d'onore alle reali tombe del pantheon con relativo gonfalone, l'associazione nazionale carabinieri, il complesso bandistico fornovese, l'associazione combattenti e reduci con labaro, associazione artiglieria con labaro, associazione granatieri, l'associazione A.N.P.d'I. Parma , protezione civile, il parroco don Matteo e tantissimi cittadini, che hanno voluto esprimere la vicinanza e il ricordo per le vittime e le loro famiglie e l'importanza di non dimenticare.



23 OTTOBRE 2023

CORONA D'ALLORO AL MONUMENTO IN PARCO DEL DONO A RICORDO DEI CADUTI NELLA BATTAGLIA DI EL ALAMEIN

Anniversario I paracadutisti di Parma hanno celebrato l'ottantunesimo dell'epica battaglia

El Alamein, un ricordo che resiste al tempo

Con una semplice, ma sentita cerimonia, la sezione di Parma dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia ha ricordato l'81° anniversario della Battaglia di El Alamein. Al parco del Dono, dinnanzi al monumento che ricorda il sacrificio dei «Leoni della Folgore», alla presenza dei labari del Nastro Azzurro e di numerose associazioni combattentistiche e d'arma, dell'onorevole Laura Cavandoli, del consigliere regionale Emiliano Occhi, del consigliere comunale Oronzo Pinto, del sindaco di Fontevivo Tommaso Fiazza, sulle note del Canto degli Italiani, il Tricolore è stato issato a fianco del monumento.

Momento toccante La cerimonia si è svolta come ogni anno davanti al monumento al parco del Dono.



Dopo la lettura, da parte del paracadutista Marco Dall'Aglio, di una toccante lettera, inviata dal comandante Paolo Caccia Dominioni al generale Montgomery, il presidente della sezione Paolo Azzali ha ringraziato tutti gli intervenuti ricordando come i «paracadutisti che combatterono l'epica battaglia, seppur sconfitti, suscitarono l'ammirazione del nemico, che riservò loro l'onore delle armi» e ha sottolineato come, «ancora oggi, militari italiani siano impegnati a difendere i valori della civiltà occidentale ai confini orientali dell'Europa ed in Medio Oriente». La Cavandoli ha evidenziato come la collocazione del monumento in un parco frequentato da bambini e giovani, «possa servire a far ritrovare alle giovani generazioni quell'amore per la Patria attraverso il ricordo di quei soldati che per quella Patria donarono la vita». Pinto ha invece ricordato il suo particolare legame col monumento, da lui inaugurato il 22 ottobre 2017, e con la sezione di Parma.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA




Q33


Q33


"TRA SABBIE NON PIÙ DESERTE
SONO QUI DI PRESIDIO PER L' ETERNITÀ I RAGAZZI DELLA
FOLGORE
FIOR FIORE DI UN POPOLO E DI UN ESERCITO IN ARMI
CADUTI PER UN' IDEA SENZA RIMPIANTI
ONORATI DAL RICORDO DELLO STESSO NEMICO
ESSI ADDITANO AGLI ITALIANI NEL LA RIGNA
E NELL' AVVERSA FORTUNA IL CAMMINO
DELL' ONORE E DELLA GLORIA.
VIANDANTE ARRESTATI E RIVERISCI.
DIO DEGLI ESERCITI ACCOGLI GLI SPIRITI DI
QUESTI RAGAZZI IN QUELL' ANGOLO DEL CIELO
CHE RISERBI AI MARTIRI E AGLI EROI."
Ct. Ten.Col.Paracadutista Alberto Bechi Luserna
DIVISIONE PARACADUTISTI FOLGORE
EL ALAMEIN - 23 OTTOBRE 1942 -
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D' ITALIA


SEZIONE DI PARMA
ASS.NE NAZ.LE PARACADUTISTI D'ITALIA



STAFFETTA DEGLI IDEALI 2023

“La Staffetta degli ideali” organizzate dall'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia per commerare la battaglia di El Alamein è una corsa , non competitiva, che parte da Tradate e arriva fino a Pisa passando per Piacenza. La staffetta si svolge nel mese di ottobre per ricordare i caduti della battaglia di El Alamein del ’42. Come ogni anno, la fiaccola sarà passata dalle sezioni lombarde dell’A.N.P.d’I. alla sezione Piacentina che correndo fino a Fidenza viene presa in carico dalla nostra sezione di Parma e portata , nella tratta più dura , fino a Pontremoli , chi conosce il passo della Cisa sa di cosa stiamo parlando ! La Staffetta si conclude a Pisa il 16 ottobre alla caserma Gamerra, centro nazionale di addestramento dei paracadutisti e luogo della festa di specialità 2023 .

QUINTA TRATTA Piacenza-Fidenza

Ore 19.20 partenza da Piacenza

Ore 23.00 arrivo a Fidenza Piazza Duomo Via Arnaldo da Brescia lat 44°51’59.56” N long 10°3’26.42”

RESPONSABILI TRATTA: Sez. di Bologna, par. Massimo Buratti - Sez. Piacenza, Daniele Benzi

SESTA TRATTA Fidenza-Pontremoli

Ore 23.05 partenza da Fidenza per Fornovo

Ore 02.15 del **26 OTTOBRE** arrivo a Fornovo via Solferino lat 44° 41’ 36,5” N long 10° 05’ 51,9”E

Ore 02.20 partenza da Fornovo

Ore 06.20 arrivo Passo della Cisa lat 44°28’17.11” N long 9°55’43.15” E

Ore 06.25 partenza da Passo della Cisa

Ore 08.25 arrivo Pontremoli SR- 32 Cappella di San Giorgio lat 44°23’03.37”N long 9°53’01.66”E

Sez. PARMA

RESPONSABILI TRATTA: par. Paolo Robuschi









Paracadutisti

L'edizione 2023 della staffetta degli ideali

Ha attraversato tutta la provincia di Parma da Fidenza sino al passo della Cisa l'edizione 2023 della «Staffetta degli ideali», la fiaccola del paracadutismo militare, una sorta di corsa del cuore per commemorare tutti coloro che hanno fatto parte del corpo e che si sono sacrificati in operazioni di guerra e di pace.
Il percorso lungo le strade della provincia di Parma ha visto protagonisti tanti appassionati di corsa, fra loro molti esponenti delle forze dell'ordine, che anche nella notte hanno scalato la Cisa sino alla chiesetta del passo dove c'è stato un momento di preghiera prima della partenza verso Pontremoli. Protagonisti dell'iniziativa Matteo Scanu, Giuseppe Ciulla, Sabatino Di Donato, Antonio di Biasio, Fabio Chiari, Giovanni Alessandro Filieri, Paolo Bucci, Walter Perotti, Paolo Robuschi, Paolo Diena, Marco DaŒl'Aglio, Stefano Bianchi, Giuseppe Troiano e Giovanni Maria Piana.
La staffetta degli ideali è proseguita poi sino a Pisa.





Pisa 81° EL ALAMEIN

Si è svolta il 27 ottobre, presso la caserma Gamerra di Pisa, la commemorazione dell'81° anniversario delle battaglie di El Alamein, insieme alla festa dei paracadutisti della Folgore. Alla celebrazione ha presenziato il sottosegretario alla Difesa, senatrice Isabella Rauti. "I 'leoni della Folgore' - ha ricordato - sono stati protagonisti indiscussi di fatti d'arma drammatici ed eroici e hanno scritto una pagina ardita della storia d'Itali. Tra le dune sabbiose di El Alamein, i paracadutisti hanno combattuto con valore e coraggio in condizioni estreme". Il Comandante della Folgore, Generale di Brigata Massimiliano Mongillo, nel corso del suo intervento, ha ricordato "come ciò che ha unito, e sempre unirà, i Paracadutisti di ogni epoca, è la condivisione di tutti quei valori quali onore, lealtà, spirito di corpo, sacrificio, ardimento e profondo amore per la libertà e per la nostra amata Italia".Nel corso della cerimonia sono state schierate rappresentanze dei Raparti della Brigata Ariete che combatterono al fianco dei Reparti della Folgore, rappresentanze del Comando Forze Speciali dell'Esercito, del Reggimento Carabinieri Paracadutisti Tuscania e della 46° Aerobrigata di Pisa presente con la propria Bandiera di Guerra. Nell'ambito degli eventi svolti a margine delle celebrazioni dell'81° anniversario della Battaglia di El Alamein è stato effettuato il tradizionale aviolancio delle Bandiere di Guerra di tutti i Reparti della Folgore, dei Carabinieri Paracadutisti Tuscania e del medagliere dell'AnPdI (Associazione Nazionale Paracadutisti d' Italia). Alla cerimonia era presente il sottocapo di stato maggiore della Difesa, generale di corpo d'armata Carmine Masiello, e la medaglia al valor militare, tenente colonnello Gianfranco Paglia. Rauti ha poi proseguito: "E' un grande onore ed un privilegio rappresentare la Difesa in occasione dell'81° anniversario delle battaglie di El Alamein e celebrare la festa di una specialità dell'Esercito, tra le più pregiate e amate dagli italiani, che nasce e si afferma alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale. Ho provato una forte emozione per l'accoglienza affettuosa che ho ricevuto dalla famiglia dei paracadutisti, in servizio e in congedo, che oggi ha dipinto di amaranto il Centro addestramento paracadutisti"."Il 1942 di El Alamein - ha detto il sottosegretario - non è solo una data della storia, un luogo fisico, ma è il racconto tanto eroico quanto tragico di un capitolo della Seconda Guerra Mondiale, che provocò la morte di decine di migliaia di soldati italiani, tedeschi e inglesi. Gli ultimi a cedere furono i paracadutisti della Folgore, che resistettero 13 giorni senza arretrare di un solo metro, ed alla resa ricevettero l'onore delle armi. Uomini coraggiosi che hanno donato la propria vita per la Patria; sempre fedeli al giuramento prestato. Un giuramento di fedeltà alla Patria che hanno onorato con l'estremo sacrificio e per questo sono un esempio per tutti i militari che servono l'Italia sul territorio nazionale e nelle missioni all'estero. E i paracadutisti italiani, per la loro versatilità di impiego anche e soprattutto nella terza dimensione, sono presenti in quasi tutti i teatri di pace e nelle missioni di stabilità. La professionalità, il coraggio ed il loro valore sono riconosciuti da tutti a livello internazionale". Un discreto numero di nostri soci ha presenziato alla sempre toccante sfilata dei labari di tutte le sezioni Italiane , dei reparti e ai lanci di precisione nel piazzale , momento commemorativo e di grande aggregazione .


CENTRO ADDESTRA


ANPd'I
SEZIONE DI PAVIA
ASS.NE NAZ.LE
PARACADUTISTI D'ITALIA
SAVONA
SEZIONE DI CORSELIANO
SEZ. BROLIINA


ESERCITO
SEZIONE DI PAVIA
ASS.NE NAZ.LE
PARACADUTISTI D'ITALIA



2 Novembre 2023

Come consuetudine una delegazione dell'A.N.P.d'I Parma si è recata alla Villetta per rendere omaggio con una corona d'all'oro ai paracadutisti defunti . Dopo la posa e la recita della preghiera del Paracadutista un doveroso saluto alle tombe degli amici più cari che sono andati avanti....









FONTEVIVO 4 NOVEMBRE

Anche quest'anno il sindaco di Fontevivo Tommaso Fiazza ha invitato la rappresentanza di A.N.P.d'I Parma col labaro alla commemorazione del 4 novembre con deposizione della corona di alloro al locale monumento dei caduti – EVENTO e partecipazione straordinaria è stata invitata la banda della BRIGATA FOLGORE in congedo ed è stato quindi doveroso da parte nostra offrire una cena presso la palestra della nostra sede , cena a base di prodotti ed eccellenze locali quali salumi e torta fritta (graditissima) che il nostro segretario Zoni coadiuvato dal padre hanno cucinato in direttissima inondando l'ambiente , le persone e gli abiti del ben noto profumo che ne deriva... è stata comunque una serata indimenticabile e sorpresa.... lo zio Silver ha ritrovato un commilitone che suonava insieme a lui nella banda della brigata durante il servizio militare … bhe dopo oltre 50 anni il ritrovarsi è davvero una bella emozione !

COMUNE DI FONTEVIVO
Provincia di Parma

IV NOVEMBRE

Festa dell'Unità Nazionale
Giornata delle Forze Armate

Cittadini,

Nel centocinquesimo anniversario della Vittoria eleviamo il pensiero riverente a quanti hanno immolato la vita per difendere la Patria e a quanti sono caduti e cadono per la difesa delle istituzioni democratiche in Italia e nel Mondo.
Ad essi va la nostra gratitudine e da essi giunga il monito ad operare per far progredire l'Italia sempre più sulla via della civiltà, della democrazia e della pace.

PROGRAMMA

DOMENICA 29 OTTOBRE 2023

ORE 09.00 RITROVO DEI PARTECIPANTI A PONTE TARO IN PIAZZA STRADELLA.
FORMAZIONE CORTEO.
POSA CORONA AL MONUMENTO AI CADUTI.

ORE 09.30 RITROVO DEI PARTECIPANTI A BIANCONESE IN VIA DON ISAIA ZILIOLI PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO.
FORMAZIONE CORTEO.
POSA CORONA PRESSO IL CIMITERO LOCALE.

ORE 10.00 RITROVO DEI PARTECIPANTI A FONTEVIVO PRESSO IL PIAZZALE DEL MUNICIPIO.
CORTEO PER LE VIE DEL PAESE ACCOMPAGNATI DALLA "BANDA MUSICALE CONGEDATI FOLGORE" M.O.V.C. C.le MAGG. PARACADUTISTA EUGENIO NIGRO DI VARESE.
E' PREVISTA LA PARTECIPAZIONE DEI MEZZI MILITARI D'EPOCA DELL'ASSOCIAZIONE "TRACCE DI STORIA" E "ROVER JOE".

ORE 11.15 CELEBRAZIONE DELLA S.MESSA IN MEMORIA DEI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE PRESSO L'ABBAZIA DI SAN BERNARDO.

ORE 12.00 DEPOSIZIONE DELLA CORONA D'ALLORO AL MONUMENTO DEI CADUTI E ORAZIONI UFFICIALI DELLE AUTORITA' INTERVENUTE.

LE CELEBRAZIONI SARANNO ACCOMPAGNATE DALLA "BANDA MUSICALE CONGEDATI FOLGORE" M.O.V.C. C.le MAGG. PARACADUTISTA EUGENIO NIGRO DI VARESE.

Fontevivo, li 09 ottobre 2023

IL SINDACO
Tommaso Fiazza














Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia
sezione di Parma


ONE di Parma
ISTI d'Italia


Culatta


Culatta





Sabato 4 novembre 2023 :



Come ogni anno Parma ha festeggiare la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate . Prefettura, Comune di Parma, Provincia di Parma e Comitato per le Celebrazioni del 99° Anniversario della Vittoria hanno organizzato una serie di iniziative che sono culminate nelle celebrazioni previste in piazza Duomo dalle 10. Il 4 novembre segnò la fine del I conflitto mondiale e questa data coincide con la Festa delle Forze Armate, il completamento dell'unità d'Italia nel 1918 e la vittoria della prima guerra mondiale. Sabato 4 novembre, in Piazza Duomo, alle ore 10, è iniziata la cerimonia in occasione della festività dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate con lo schieramento delle rappresentanze delle Forze Armate e Corpi Armati dello Stato; afflusso delle bandiere e labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma ed Onori ai Gonfaloni Decorati. Alle 10.15 onori alle Massime Autorità, alle 10.20 alzabandiera. Alle 10.30 gli interventi celebrativi da parte del Presidente della Provincia di Parma e del rappresentante del Comando Militare Regionale "Emilia Romagna". La cerimonia si è conclusa con gli onori finali ed il corteo per la deposizione delle corone ai monumenti ai Caduti, al Partigiano e alla Vittoria. Ammainabandiera alle ore 17.

Le bandiere tricolori e dell'Europa al centro di Piazza Duomo, i plotoni schierati in divisa, le corone deposte davanti alle lapidi. Dopo i discorsi del presidente della Repubblica e del ministro in Piazza Duomo a parlato il sindaco Michele Guerra, prima che tutte le autorità, i gonfaloni e i rappresentanti delle varie Armi rendessero omaggio ai Caduti, ponendo una corona d'alloro.






SEZIONE DI PARMA
ASS.NE NAZ.LE
PARACADUTISTI D' ITALIA



Dubai 2 dicembre 2023

Conclusa la World Cup Series, dopo solo due giorni è partita la settima edizione della DUBAI INTERNATIONAL PARACHUTING CHAMPIONS .
Il nostro Tresoldi conquista uno oro di squadra per la seconda volta di seguito in squadra con quattro Campioni (Paolo Filippini, Alessandro Ruggeri, Vittorio Guarinelli e Claudio Carbone) della Scuola Nazionale.
Dopo otto Round la rappresentativa Azzurra su 40 lanci complessivi ha totalizzato 32 cm di errore con una media di 0,80 mm a lancio. Media altissima per la vecchia guardia che negli appuntamenti importanti non delude mai. Sfiorato il podio Individuale per il nostro Giuseppe Tresoldi e Claudio Carbone secondi a pari merito con 7 cm di errore dopo 8 lanci. Purtroppo in semi finale al nono round a causa di condizioni meteo molto proibitive a causa di un grattacielo adiacente alla zona gara sia Tresoldi sia Carbone hanno fatto un errore che li ha portati fuori podio. Un omaggio a questi grandi Campioni Ricordiamo che... Giuseppe Tresoldi, Paolo Filippini e Alessandro Ruggeri hanno vinto insieme tre Campionati del Mondo a Squadra (1994-1996-1998) Tresoldi (Atleta) e Ruggeri (Selezionatore Tecnico) Campioni del Mondo in Croazia nel 2004. Paolo Filippini unico atleta al mondo ad aver vinto due Mondiali Individuali (1994 – 1996) Giuseppe Tresoldi campione del Mondo Individuale nel 2010 e Argento nel 2012. Alessandro Ruggeri unico atleta al Mondo ad aver vinto un oro un argento e un Bronzo nel Mondiale Individuale Vittorio Guarinelli Mondiale 2010 come Selezionatore Tecnico della Nazionale. Da segnalare un ottimo terzo posto nella classifica Femminile della Campionessa Italiana in carica Silvia Magnani dell'Aero Club Pull Out Ravenna. Solo una nota negativa...
L'Italia del paracadutismo Campione del Mondo non è mai stata ricevuta dal Presidente della Repubblica...
e questo è un vero peccato.
Alessandro Ruggeri abita a Parma quindi dopo il pensionamento è iscritto presso A.N.P.d'I. Parma ed è per noi tutti un grande onore averlo tra le nostre file come iscritto e soprattutto come amico coi suoi consigli ed esempi , ha allenato per una vita la squadra agonistica dell'esercito accumulando oltre 13.000 lanci – La coppa vinta a Dubai è stata offerta con grande generosità da Alessandro alla nostra sezione !!!



DOMENICA 3 DICEMBRE c/o la sezione A.N.P.d'I. di REGGIO EMILIA si è festeggiato il

70 ° anniversario della fondazione di A.N.P.d'I. Reggio Emilia

Circa a metà degli anni 50 , dopo la parentesi della guerra , inizia timidamente in Italia l'attività di aviolancio con veicoli militari ed un inizio di programmazione . Occorre comprendere e ricordare l'atmosfera e le problematiche di quel periodo in cui , nonostante la guerra mondiale che aveva incendiato l'Europa e il mondo , fosse terminata da una decina di anni , ancora non erano passate le conseguenze della stessa nella economia e negli anni . Istintivamente , veniva ripudiato tutto quanto riportasse alla memoria le conseguenze del conflitto bellico . Il paracadutismo che prima di allora non era mai stato praticato a livello sportivo , non era immune da tutto ciò , rappresentava uno strumento di guerra , e come tale veniva boicottato e respinto . A Bologne si erano verificati incidenti e anche a Reggio la proiezione al cinema D'Alberto del film " DIVISIONE FOLGORE " non era passata indenne anche perchè un manichino in completa tenuta da paracadutista faceva bella mostra di sé sotto i portici ed era stato inteso come una provocazione . Malgrado questa situazione ostile , alcuni Paracadutisti che avevano servito con onore nei reparti militari (FOLGORE , NEMBO , ADRA , BATTAGLIONE AZZURRO , NUOTATORI PARACADUTISTI DEL SAN MARCO) tentarono fra enormi difficoltà di mettere in piedi un minimo di organizzazione . Il 3 agosto 1953 , davanti al Notaio dott Geminiano Grasselli , fu fondata l'associazione Reggiana Paracadutisti (ARP) - Soci fondatori : Mario Bellini , Elio Riccò , Luciano Fornaciari , Athos Melloni , William Catellani , Don Bruno Moratti , tutti ex militari paracadutisti dei vari corpi nonché gli allievi Benito Barberis , Ruggero Battaglia , Piero Cosetti , e Renato Rondinini . A presidente del primo consiglio direttivo fu nominato Mario Bellini mentre Don Bruno Moratti , Luciano Fornaciari , Elio Riccò e William Catellani furono eletti consiglieri . In seguito si iscrissero alla ARP Dante Faietti , Pietro Uccelli , Franco Caselli e Vittorio Bertolini anche loro reduci di reparti Paracadutisti . Nel 1954 nella palestra ex GIL , si organizzò il primo corso allievi paracadutisti civili che consentì di brevettare Benito Barberis e Lamberto Pifferi – Brberis in seguito conseguita l'abilitazione di istruttore terrà a battesimo generazioni di allievi . Nel 1955 si organizzò nella palestra Pasubio il secondo corso allievi paracadutisti civili al quale si iscrissero ben 36 persone ma soltanto cinque delle quali conseguirono il brevetto e precisamente : Carmelo Boncore , Gianni Capiluppi , Gianni Ruozi , Umberto Simonini e Luigi Tedeschi istruttore Walter Rossati da poco congedato dal Centro Militare di Paracadutismo col grado di sergente . Siamo giunti nel 1957 quando si raggiunge il numero minimo di soci che consentono a norma di statuto di essere riconosciuti come Sezione dell'Ass. Nazionale Paracadutisti d'Italia (prima era chiamata API e in seguito A.N.P.) Con decreto apparso sulla gazzetta ufficiale del 07 07 1956 , a firma del presidente Gronchi , l'A.N.P.d'I. Era stata riconosciuta come Associazione d'Arma avente personalità giuridica . Riunita al caffè Cipotto la prima assmblea ordinaria degli iscritti si elegge il primo consiglio direttivo : Presidente Dante Faietti , vice presidente Don Bruno Moratti , segretario Paolo Calvi di Coenzo , direttore tecnico Benito Barberis e economo Gianni Capiluppi . Immediatamente la neonata Sezione Provinciale fu riconosciuta ufficialmente della Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia con comunicazione a firma del segrtario nazionale Gen. Mario Zanninovich ed entrò a pieno titolo a far parte della grande famiglia dei paracadutisti .

INIZIO ATTIVITA'

Da allora, sono passati molti anni , la Sezione ha dimostrato fin da subito una grande vitalità organizzando con le sue poche forze una prima Manifestazione lancistica con vettore S.M.82 dell'Aeronautica Militare.e materiale del Centro Militare di Paracadutismo. Era il 06.10.1957 quando per la prima volta l'Aeroporto di Reggio vide aprirsi ben 120 paracadute C.M.P. 53 distribuiti in 5 decolli da 24 paracadutisti davanti ad una enorme folla convenuta per l'insolito spettacolo. A coronamento della manifestazione, l'asso Sauro Rinaldi eseguì un lancio da 3.000 metri con apertura comandata a 400 metri. Oggi può far sorridere , ma allora con i materiali del tempo, era una impresa assolutamente strabiliante! Da quegli avvenimenti lontani anni luce nel modo di concepire il Paracadutismo oggi,tutto è cambiato , sia nel livello di sicurezza dei materiali impiegati sia nei metodi di insegnamento per quanti si avvicinano a questa specialità. Allora , per riuscire a fare un lancio dal velivolo S.M.82 o dal C. 119, in giro per l'Italia, si facevano alzatacce in piena notte con lunghi spostamenti in moto spesso a vuoto perché le manifestazioni venivano annullate per motivi militari. Oggi, si arriva in Aeroporto all 10 di mattina con il proprio troller, ci si cambia e si fanno due o più lanci nella massima sicurezza. Ma torniamo alla storia della Sezione. Il 07.03.1959, Dante Faietti, per motivi personali, rassegna le proprie dimissioni da Presidente. Si indice una Assemblea Ordinaria nella quale viene eletto Presidente Gianni Ruozi da poco rientrato dal servizio militare presso il 1° Reggimento Paracadutisti di Livorno. Carica che manterrà per circa 3 anni fino al 23.11.1962 quando per motivi di lavoro si trasferisce a Trieste . Vice Presidente Athos Melloni, Segretario Umberto Simonini, Economo Gianni Capiluppi Direttore Tecnico Benito Barberis. Lo stesso Ruozi, viene poi nominato Direttore Tecnico nel corso della Assemblea del 20.12.1958 A Ruozi, subentra nella carica di Presidente l'Alpino Paracadutista Franco Ferraroni affiancato da Athos Melloni in veste di Vice presidente. Segretario Umberto Simonini, economo Luigi Barilli e Direttore Tecnico Claudio Balzoni. Nel gennaio 1966, Ferraroni si dimette causa matrimonio e conseguente trasferimento e si rende disponibile Dante Faietti che nell'Assemblea del 04.01.1966 riassume la carica di Presidente , carica che manterrà fino 30.01.1982. L'Assemblea, delibera di asegnare la carica onoraria a vita a Faietti per i meriti acquisiti nel corso della sua Presidenza e nel contempo, viene eletto alla Presidenza Umberto Simonini che rimarrà in carica per lunghi anni fino a diventare a sua volta Presidente Onorario In . tempi recenti , gli subentra nella carica di Presidente della Sezione Franco Mattioli che, con immutata passione, sta confermando le tradizioni del paracadutismo Reggiano.

Va a merito di quanti si sono succeduti nel condurre l'Associazione con impegno e passione fino a portarla a livello di più grandi sodalizi . In particolare i compianti Dante Faietti, Athos Melloni, Benito Barberis Franco Caselli, Federico Calvi di Coenzo ed i recentemente scomparsi Enzo Puntapinzi e Antonio Brunetti. A tutti loro, si uniscono in spirito i tanti ancora in attività che portano avantil'Associazione, senza dimenticare Umberto Simonini Vera icona ed archivio storico del Paracadutismo Reggiano. FOLGORE NEMBO MAI STRACK.

LE ORIGINI DEL PARACADUTISMO A REGGIO

Erano gli anni 50 quando, lanciarsi da un aereo in volo, appesi ad un paracadute, era considerato dal pensiero comune, "roba da matti". I pochi che lo praticavano, veri pionieri di questa disciplina, visti come sfaccendati scavezzacolli e considerati con un misto di invidia e diffidenza. Per non parlare poi delle ragazze che sfidando il pensiero comune, si avvicinavanoalla nascentespecialità.Marchiate di malcelata critica e quasi colpevolizzate per la disinvoltura con cui "stavano in mezzo a tutti quegli uomini !" A Reggio, erano soltanto due, Verina Fratti e Renata Tedeschi ad affrontare con noncuranza le maldicenze, poi venne Liliana Balzoni e via via tante altre fino ad oggi quando queste peripezie fanno un po' sorridere stante la diffusione del Paracadutismo tra le donne che primeggiano sia in campo sportivo che militare.

LA SEZIONE A.N.P.d'I. Parma è stata invitata a partecipare alla commemorazione col labaro e diversi rappresentanti del consiglio direttivo ricevendo in dono oltre che della medaglia commemorativa , la copia del primo tricolore che come ben sappiamo è nato a Reggio Emilia nel lontano 1797 – Un plauso ai cugini Reggiani che si sono distinti ancora una volta per compattezza e solidarietà -



In una sola foto :

il mitico Simonini Presidente onorario

Bertolini , Presidente Nazionale

Carlini , delegato Regionale

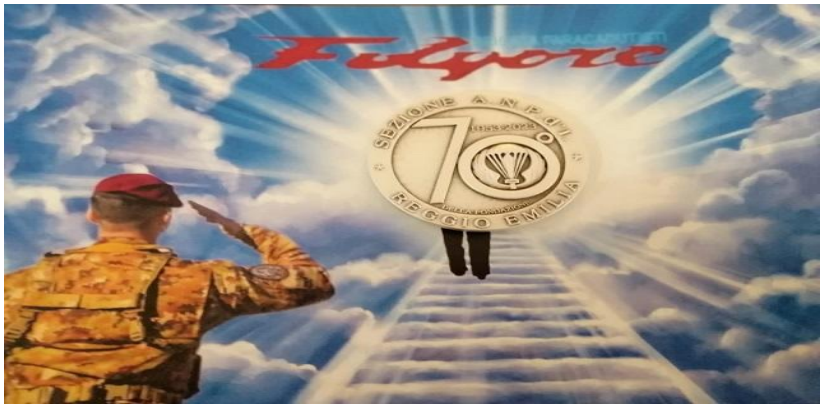
Mattioli , Presidente attuale

Ruozi colonna portante !

Il presidente Mattioli alla distribuzione degli attestati



medaglia commemorativa







torta commemorativa







SI , SIAMO ANCORA FORMIDABILI E LI SAREMO SEMPRE

INSIEME E UNITI DAL NOSTRO GIURAMENTO DI FEDELTA' ALLA PATRIA : FRATELLI PER SEMPRE !

il sito internet della sez. A.N.P.d'I. Parma :

www.anpdiparma.it

si accettano notizie , aneddoti , foto , filmati di interesse comune, il sito vuole essere, insieme alla pagina facebook (Paracadutisti italiani-FORTEZZA PARA') e al presente notiziario trimestrale , un ulteriore mezzo di comunicazione di approfondimento e di aggregazione contiamo sulla collaborazione di tutti :

CENSIMENTO IN PARMA E PROVINCIA:

CHIEDO A TUTTI DI PRODIGARSI A CERCARE I

PARA' DISPERSI NEI MEANDRI DEL TEMPO IN

PARMA E PROVINCIA :

CHIEDETEGLI NOME E COGNOME INDIRIZZO MAIL TEL. E INVIATELI A :

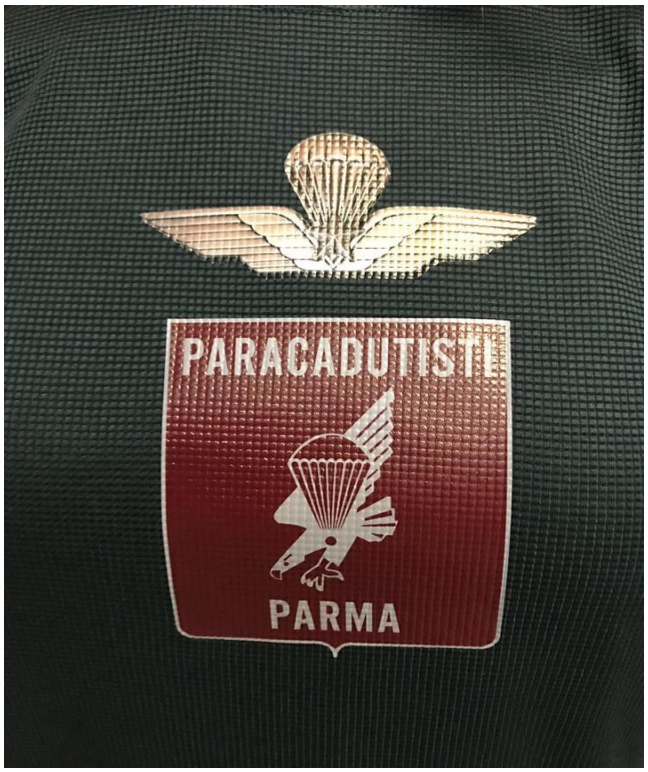
anpdiparma@libero.it

TUTTI I FOLGORINI DI PARMA E PROVINCIA

DEVONO RICEVERE QUESTO NOTIZIARIO

PER TORNARE A SENTIRSI PARTE DI NOI !!!

GRAZIE !!!!!





Zio Silver 337 615354






22 apr 2018